



CNA
PPC



CONSIGLIO NAZIONALE
DEGLI ARCHITETTI
PIANIFICATORI
PAESAGGISTI
E CONSERVATORI

TORRIONE DEGLI SPAGNOLI

**CONCORSO DI PROGETTAZIONE
A PROCEDURA APERTA IN DUE GRADI
PER LA REALIZZAZIONE DEL COLLEGAMENTO
VERTICALE ESTERNO DEL TORRIONE DEGLI SPAGNOLI
E LA SISTEMAZIONE DELL'AREA ESTERNA DI PERTINENZA
CARPI (MO)**

CUP G92C17000100004

**Prog. n. 237/14 - "Restauro e Risanamento Conservativo
con Miglioramento Sismico del Torrione degli Spagnoli danneggiato
dagli eventi sismici del maggio 2012" - Il Stralcio - lotto funzionale 2**

COMUNE DI CARPI

**Settore S5- Opere Pubbliche e Manutenzione della città
Servizio Patrimonio Tutelato
Viale Peruzzi, 2 - 41012 Carpi (MO)**

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA
1°GRADO**

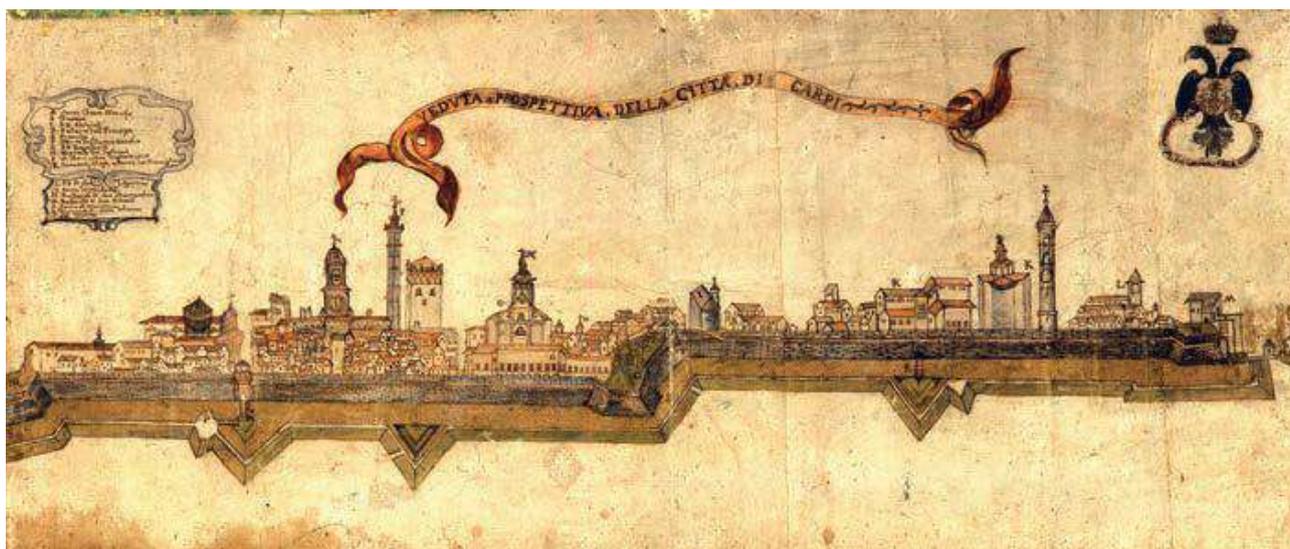


INTRODUZIONE_*CASTRUM CARPENSE*

Il Palazzo dei Pio è un grande complesso edilizio che si estende, da est a ovest, tra le due piazze principali della città di Carpi. La sua apparente uniformità è data dalla facciata principale che si attesta su Piazza Martiri costituita, oltre che dalla parte centrale rinascimentale, dalla cinquecentesca aggiunta estense a nord e dalle cosiddette "*Stanze del Vescovo*" a sud, a congiungere la parte centrale rispettivamente con la Torre del Passerino a nord e con il Torrione degli Spagnoli a sud.



Il Torrione degli Spagnoli, affacciato direttamente su Piazza Martiri, la principale piazza della città e luogo identitario della comunità carpigiana, rivolge il suo prospetto sud verso il Teatro Comunale ed i Giardini Pubblici, mentre il prospetto est si affaccia su un cortile interno. La posizione del Torrione risulta quindi strategica in quanto assolutamente centrale nella città storica e nel contesto monumentale che caratterizza in particolare Piazza Martiri e l'antico *castrum carpense*, nonché in rapporto ai servizi culturali presenti nella zona.



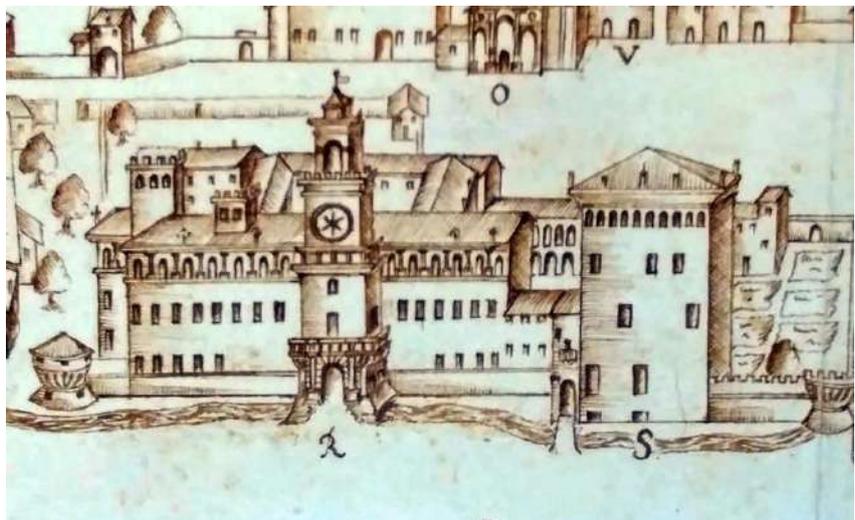
L'edificio è stato fatto oggetto di lavori di miglioramento sismico che hanno comportato il generale consolidamento delle strutture murarie di elevazione, di volte e solai, nonché della

copertura. Gli alzati sono caratterizzati da una cortina muraria in laterizio faccia a vista, con varie aperture ad ogni piano in forma di finestra e si concludono con una pregevole merlatura, chiusa da infissi con telaio metallico, all'ultimo piano.

Addossato al prospetto est, dalla parte aperta del cortile, affacciato a sud, insiste un fabbricato di servizio a due piani che ospita la scala di collegamento al piano primo, i servizi igienici di futura realizzazione, nonché il collegamento con la centrale termica interrata.

L'area esterna è costituita dalla porzione non occupata dal Cortile delle Stele; pertanto, dallo spazio che si trova al di là del percorso pedonale di collegamento che conduce da Piazza Martiri a Piazzale Re Astolfo, mediante un passaggio voltato adiacente al Torrione detto "*Passaggio degli Sbirri*". Tale area fa parte di un cortile più ampio, chiuso su tre lati da edifici e aperto a sud verso il fianco del Teatro Comunale ed i Giardini Pubblici.

Il piano del cortile si trova ad una quota superiore rispetto allo spazio pubblico a sud e il dislivello che è presente viene superato mediante una gradinata ed una rampa.



Come anticipato il Torrione degli Spagnoli è un edificio dall'elevato valore storico e artistico - grazie al ritrovamento, in parte inatteso, di un ricco apparato pittorico e decorativo nella fase del primo stralcio dei lavori - che svolge un ruolo di primo piano nel contesto urbano degli spazi pubblici del centro storico, ma che costituisce anche un elemento centrale della strategia di valorizzazione del patrimonio culturale di Carpi, oltre ad essere un tassello fondamentale per l'ampliamento ed il rinnovo dei percorsi museali all'interno del complesso del Palazzo dei Pio e per lo sviluppo dei servizi culturali offerti dal Comune.

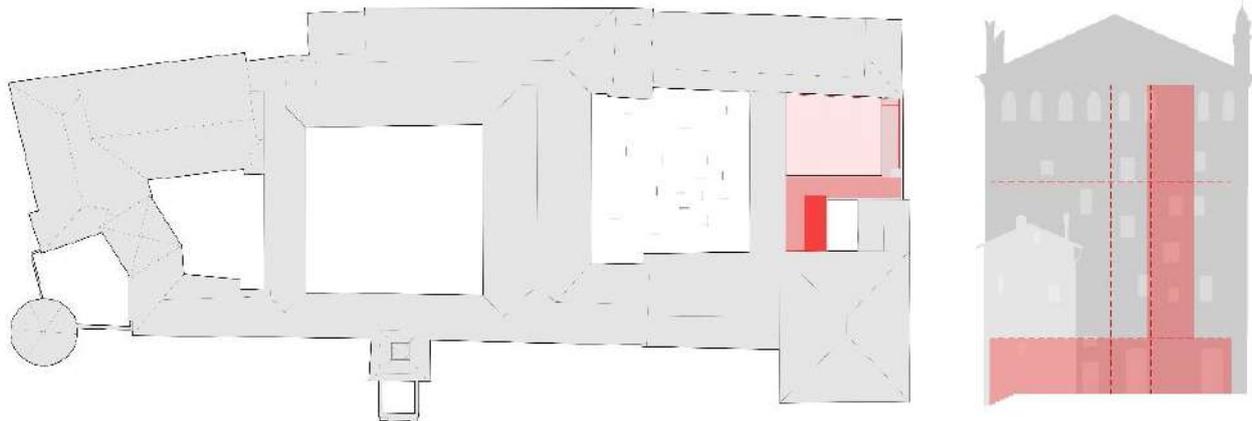
A. QUALITÀ ARCHITETTONICA_IL PORTICO E LA STELE

La nostra proposta progettuale nasce con un proposito: non ridurre il tema proposto ad un mero esercizio funzionale inserendo una scala e un ascensore che collegano i vari livelli. Al contrario, siamo convinti che il tema sia squisitamente architettonico. E tra i più insidiosi, perché trattasi

di intervenire in un contesto consolidato, stratificato e molto delicato come questo. In più, l'area di intervento interessa il fronte posteriore del Torrione degli Spagnoli, su cui insiste anche un volume più basso e che presenta un dislivello tra le diverse quote.

L'idea è quella di lavorare su più registri: uno basso, ad un solo livello fuori terra, che dialoga con l'installazione del prospiciente Giardino delle Stele e che lega la facciata del Torrione con quella del volume a due piani presente sul retro. Questo nuovo organismo edilizio si traduce in un portico archetipico, la cui scansione regolare accompagna il visitatore e lo conduce verso il nuovo ingresso del Museo del Torrione, sia che arrivi dalla Piazza Martiri attraverso il Passo degli Sbirri, sia che arrivi dal passaggio pubblico tra il Torrione stesso e il Teatro Comunale.

Il secondo registro è quello alto, rappresentato dal volume che racchiude il nuovo collegamento verticale. Trattasi di una struttura metallica rivestita da un paramento in laterizio con un effetto che vuole riprendere quello del campanile della vicina chiesa di Santa Maria in Castello. La griglia che sottende il disegno del portico è leggibile anche nel paramento in laterizio, grazie al motivo in chiaroscuro dato dall'effetto traforato che rimanda alle buche pontaipe tipiche degli edifici storici.



Il nuovo volume, così configurato, risponde perfettamente a tutte le richieste del bando, prima di tutto ad un armonioso inserimento nel fragile contesto, esercitato attraverso una coerente individuazione di volumi, materiali e cromie, nonché mediante la riconoscibilità dell'intervento. Mimesi e identità è la dicotomia che la nostra proposta ha voluto portare avanti. Mimesi con la facciata del Torrione, armonizzando la calda superficie muraria con il paramento del nuovo volume; identità del portico-basamento, vero e proprio dispositivo architettonico che ordina lo spazio esterno e misura grazie alla regolare scansione delle sue campate.

I materiali scelti seguono la stessa logica sopra descritta: laterizio per la parte alta, traforato in modo da rendere cangiante la superficie del paramento murario a contatto con la luce e, allo stesso tempo, permettere ai visitatori che utilizzano il nuovo collegamento verticale, di ammirare il paesaggio circostante dall'alto; acciaio cor-ten per la parte basamentale, che ben si sposa con il laterizio, oltre a sottolineare la forte identità di questo dispositivo.



B. QUALITÀ FUNZIONALE *UN NUOVO INGRESSO AL COMPLESSO*

Il progetto per il nuovo collegamento verticale del Torrione degli Spagnoli ha implicato il ripensamento dell'accesso allo stesso. Oggi, infatti, l'ingresso principale al Torrione si trova su Piazza dei Martiri, subito prima del Passo degli Sbirri.

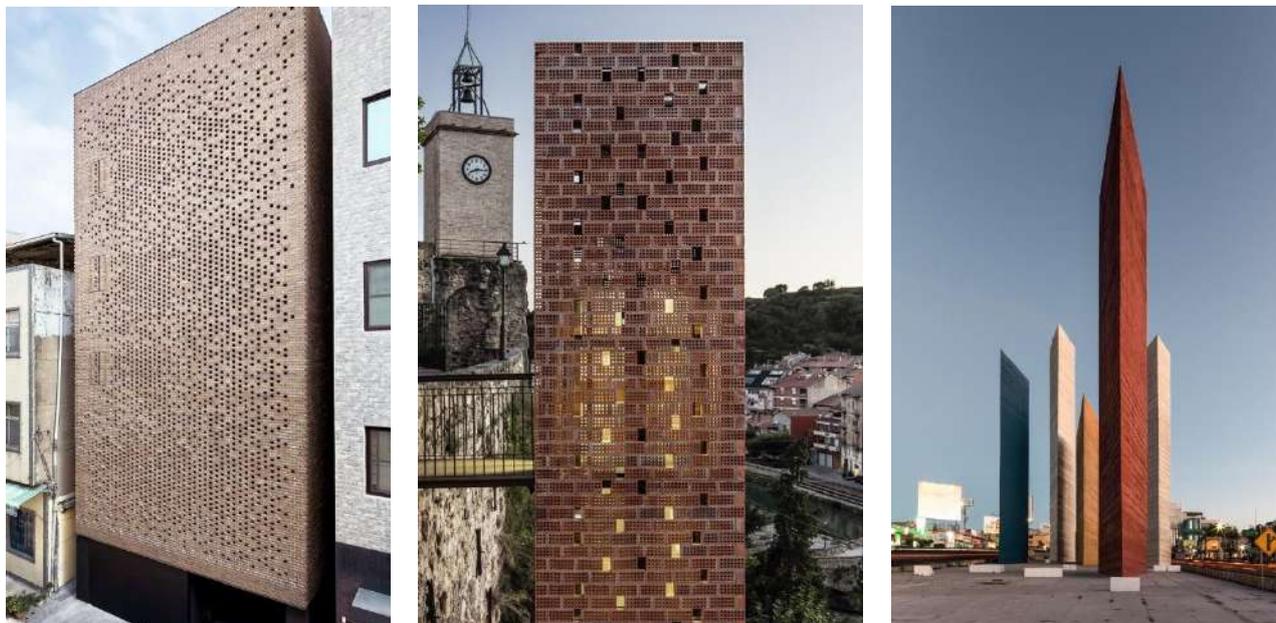
La nostra volontà è stata, in dall'inizio, quella di spostare l'ingresso principale al Torrione in corrispondenza del nuovo blocco scala-ascensore, in modo da perfezionare un percorso museale capace di svincolare il grande salone al piano terra.

Per far ciò, il piano terra ospita, oltre all'attacco a terra del nuovo collegamento verticale, anche un piccolo atrio che consente di distribuire i flussi di visitatori. Un piccolo corner biglietteria-desk point, posizionato a fianco del blocco ascensore, aiuta il buon funzionamento di questo luogo espositivo.

Ai piani la scala e l'ascensore si sviluppano l'una di fronte all'altro. Una passerella a lato del blocco ascensore consente l'accesso ai vari livelli del Torrione. Allo stesso modo, la prosecuzione della scala e dell'ascensore fino al livello interrato, consente un collegamento di servizio e, dunque, di sfruttare al meglio gli spazi presenti a questa quota. Tutti i livelli sono accessibili da persone diversamente abili, garantendo la massima fruizione del Torrione e, in senso più ampio, del sistema museale del Palazzo dei Pio.

C. QUALITÀ DEGLI SPAZI PUBBLICI_UNA SISTEMAZIONE IDENTITARIA

La sistemazione dell'area esterna prospiciente il nuovo volume è strettamente legata al disegno del nuovo portico-basamento. L'area esterna, di fatto, riprende la scansione delle campate del portico per formare una serie di riquadri che ospitano via via o delle zone a verde o delle altre pavimentate con delle sedute o, ancora, una zona leggermente ribassata dove sedersi e ammirare il contesto.



Il dislivello tra quest'area e il passaggio che costeggia il Teatro Comunale viene risolto grazie ad una rampa che conduce fino al portico.

In questo modo, ogni parte del più vasto cortile interno, in cui insiste anche il Giardino delle Stele, viene chiaramente identificata, dando origine ad una sequenza di due spazi aperti intervallati da altrettanti percorsi pubblici. Un terzo spazio aperto, non meno importante, è generato dal distacco tra il nuovo portico-basamento e il blocco principale del Torrione: qui un piccolo giardino di pietra, pavimentato con un ghiaino di marmo, costituisce un luogo di contemplazione accessibile solo ai visitatori del Museo del Torrione.



VERIFICA DI COERENZA

n.	descrizione opere	prezzo	quantità	u.m.	importo opere
1	OPERE PROVVISORIALI E ONERI PER LA SICUREZZA	65 000,00 €	1,00	a corpo	65 000,00 €
2	SCAVI E RINTERRI	20,00 €	210,00	mc	4 200,00 €
3	OPERE IN C.A. FONDAZIONI	180,00 €	50,00	mc	9 000,00 €
4	STRUTTURE IN ELEVAZIONE IN ACCIAIO	150 000,00 €	1,00	a corpo	150 000,00 €
5	VESPAI E SOTTOFONDI	55,00 €	60,00	mq	3 300,00 €
6	PAVIMENTAZIONI	60,00 €	180,00	mq	10 800,00 €
7	ISOLAMENTI E IMPERMEABILIZZAZIONI	65,00 €	150,00	mq	9 750,00 €
8	TINTEGGIATURE	12,00 €	500,00	mq	6 000,00 €
9	RIVESTIMENTI ESTERNI	120,00 €	500,00	mq	60 000,00 €
10	SERRAMENTI ESTERNI	650,00 €	60,00	mq	39 000,00 €
11	SERRAMENTI INTERNI	450,00 €	17,00	mq	7 650,00 €
12	ASCENSORE	35 000,00 €	1,00	a corpo	35 000,00 €
13	SISTEMAZIONE AREA ESTERNA	30 000,00 €	1,00	a corpo	30 000,00 €
	TOTALE				429 700,00 €